

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 18 al 24 maggio 2020

In tutto il territorio piemontese la presenza delle Gramineae è quella più significativa, a cui si aggiungono le Pinaceae (pino, abete) e le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine).

Nel nord-est della regione le Polygonaceae (romice) si manifestano con concentrazioni altalenanti che aumentano nella seconda parte della settimana raggiungendo valori elevati.

Le Oleaceae (frassino, olivo), presenti principalmente nella parte orientale della regione, raggiungono concentrazioni elevate nell'alessandrino e nel novarese, in particolare nella giornata di sabato. Anche le Betulaceae (ontano verde, betulla), presentano valori più elevati nel settore orientale del Piemonte, con concentrazioni generalmente medio-basse che raggiungono valori più elevati nel novarese.

Le Urticaceae (parietaria, ortica), in aumento ovunque, si attestano su concentrazioni basse o medio-basse.

La presenza di Amaranthaceae (amaranto, farinaccio), Compositae, Corylaceae (carpino), Cupressaceae-Taxaceae (cipresso, tasso) e di Fagaceae (quercia, faggio e primi pollini di castagno misurati presso la stazione di Omegna,) risulta bassa o saltuaria.

In aumento la presenza di spore fungine di Alternaria, misurate anche a concentrazioni elevate presso le stazioni di Alessandria e di Novara.

Per le misure di sicurezza messe in atto a causa dell'emergenza epidemiologica di Coronavirus, si informa che i bollettini delle stazioni di Torino e di Vercelli di questa settimana non sono disponibili.

Si informa inoltre che il prossimo bollettino sarà pubblicato il 4 giugno.